



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31/10/2013

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Dameri Renata Paola	Assessore	A
7	Fiorini Elena	Assessore	A
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2013-240 **ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.**

Su proposta dell'Assessore alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo, Francesco Miceli

Premesso che:

il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5, comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del decreto medesimo n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85;

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempestività dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo.

Considerato che:

con deliberazione n. 70 dell'8 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse costituiti da immobili compresi nell'elenco non tassativo e non esaustivo sopra indicato, nonché da immobili non ricompresi nello stesso, ma già oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, appaiono di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione, ivi comprese gallerie antiaeree e beni del Demanio detenuti in fitto passivo;

il citato provvedimento consiliare stabilisce altresì che dai suddetti elenchi possano essere stralciati beni o porzioni di beni dei quali, a seguito di istruttoria, non risulti conveniente e/o opportuna l'acquisizione;

Dato atto che:

il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura rendono indispensabile che la verifica puntuale sui beni sia svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste sia effettuato mano a mano che vengano individuati i beni da acquisire;

la deliberazione C.C. n. 70/2013, oltre a stabilire di procedere con urgenza alla richiesta della Caserma Gavoglio, rinvia l'individuazione dei singoli beni da acquisire a titolo non oneroso a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari;

Viste le risultanze dell'istruttoria completata sotto gli aspetti sopra specificati, relativamente ai seguenti beni:

Mura di Malapaga - ex Polveriera San Maurizio: a seguito di istruttoria presso l'Agenzia del Demanio, i beni risultano da stralciare dalla procedura in oggetto in quanto ricadenti nell'ambito del federalismo demaniale culturale, disciplinato dall' art. 5, comma 5, del D.lgs 85/2010; pertanto sono da eliminare dall'elenco allegato alla delibera C.C. n. 70/2013.

Ospedale militare Villa Sanitas –Sturla: si conferma l'opportunità di acquisire nella sua interezza tale bene, che, da istruttoria compiuta anche presso l'Agenzia del Demanio, si presenta come un'area organicamente definita, suscettibile di una valorizzazione mirata alla ricomposizione del tessuto urbano, con l'inserimento di nuove funzioni e di servizi, fermo restando che per la parte ad oggi in uso, il Comune potrà garantire la disponibilità degli spazi necessari sulla base di apposita intesa.

Cliniche Universitarie di San Martino: la valorizzazione degli immobili è preordinata ad una necessaria ricomposizione delle proprietà, da effettuarsi sulla base di atti ricognitivi e concertativi fra il Comune e gli Enti interessati, in assenza della cui definizione non sono individuabili allo stato eventuali parti da trasferire con la procedura in oggetto; pertanto nelle more della suddetta definizione i beni in questione sono da confermare nell'elenco allegato alla delibera C.C. n. 70/2013.

Sistema fortificato: si ritiene di considerare ai fini dell'acquisizione l'insieme degli immobili che seguono, in quanto costituenti completamente organico del sistema difensivo genovese, integrato con il Parco delle Mura:

- Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia
- Ex polveriera di Porta Murata Angeli
- Parte dell'ex Batteria di San Simone
- Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta
- Cammino di ronda Piazza Caricamento
- Ex polveriera Nostra Signora della Città
- Ex Batteria Belvedere
- Corpo di guardia annesso all'ex polveriera di San Maurizio
- Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu
- Terreno circostante Torre Quezzi
- Terreno tra via Chiodo e Salita Castellaccio
- Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla
- Terreni di pertinenza dell'ex cinta fortificata di Genova
- Terreno prativo con entrostante rudere di Torre
- Terreno in via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa

Ritenuto conseguentemente opportuno

richiedere l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, di n. 17 beni appartenenti al Demanio dello Stato così come individuati nel presente provvedimento, per le motivazioni indicate, in attuazione della Delibera del Consiglio Comunale n. 70/2013, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie che verranno effettuate nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni, in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la suddetta Delibera;

eliminare dall'elenco come allegato alla D.C.C. 70/2013 i beni costituiti da Mura della Malapaga ed ex Polveriera San Maurizio;

rinvia a successivi provvedimenti l'individuazione degli ulteriori beni demaniali da acquisire al patrimonio del Comune;

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione della tempistica assegnata dall'art. 56-bis del D.L. 69/2013;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1) richiedere l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, di n.17 beni appartenenti al Demanio dello Stato così come di seguito individuati, per le motivazioni sopra indicate, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 70/2013, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie che verranno effettuate nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la Delibera C.C. 70/2013:

- Ospedale militare Villa Sanitas –Sturla
- Cliniche Universitarie di San Martino
- Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia
- Ex polveriera di Porta Murata Angeli
- Parte dell'ex Batteria di San Simone
- Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta
- Cammino di ronda Piazza Caricamento
- Ex polveriera Nostra Signora della Città
- Ex Batteria Belvedere
- Corpo di guardia annesso all'ex polveriera di San Maurizio
- Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu
- Terreno circostante Torre Quezzi
- Terreno tra via Chiodo e Salita Castellaccio
- Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla
- Terreni di pertinenza dell'ex cinta fortificata di Genova
- Terreno prativo con entrostante rudere di Torre
- Terreno in via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa

2) di eliminare dall'elenco come allegato alla D.C.C. 70/2013 i beni costituiti da Mura della Malapaga ed ex Polveriera San Maurizio;

3) di rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione degli ulteriori beni demaniali da acquisire al patrimonio del Comune;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione della tempistica assegnata dall'art. 56-bis del D.L. 69/2013;

5) di dare mandato agli uffici di procedere all'inserimento delle richieste relative ai beni su elencati nel sistema informatico del Ministero competente.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale Vicario
Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-341 DEL 22/10/2013 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA
DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL
D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO
2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9
AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA
SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN
MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

30/10/2013

Il Dirigente Responsabile
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-341 DEL 22/10/2013	

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA SANITAS - STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera
	*			

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente: * I dati relativi al tipo inventario e al valore ammortizzato verranno redatti solo a fine esercizio.

Genova, 30/10/2013

Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-341 DEL 22/10/2013 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA
DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL
D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO
2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9
AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA
SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN
MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Si rinvia agli esiti delle istruttorie di cui al punto 1 del dispositivo.

30/10/2013

Il Dirigente del Settore Contabilità e
Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-341 DEL 22/10/2013 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA
DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL
D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO
2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9
AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA
SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN
MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia agli esiti delle istruttorie di cui al punto 1 del dispositivo.

31/10/2013

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-341 DEL 22/10/2013 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA
DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL
D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO
2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9
AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA
SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN
MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

31/10/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario
[Avv. Graziella De Nitto]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Di Giunta – DGC-2013-240 del 31/10/2013

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 70/2013: RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98 RELATIVA ALL'EX OSPEDALE MILITARE VILLA SANITAS – STURLA, ALLE CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN MARTINO ED AD IMMOBILI RELATIVI AL SISTEMA FORTIFICATO.

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 08/11/2013 al 23/11/2013 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione inviata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 19/11/2013

Genova, 25/11/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario
Avv. Graziella De Nitto